



Verbale per seduta del 16-02-2017 ore 09:30

CONSIGLIO COMUNALE
I COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maika Canton, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Chiara Visentin.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Paolino D'Anna, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Elena La Rocca, Deborah Onisto, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Barbara Casarin (sostituisce Chiara Visentin), Alessio De Rossi (sostituisce Marta Locatelli), Giancarlo Giacomini (sostituisce Giorgia Pea), Renzo Scarpa (sostituisce Ottavio Serena), Silvana Tosi (sostituisce Giovanni Giusto).

Altri presenti: Direttore Francesco Vergine, Dirigente Maria Margherita Fabris, Funzionaria Paola Caporossi, Giuseppe Gioia consigliere dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto.

Ordine del giorno seduta

1. Trattazione [dell'interrogazione nr. d'ordine 460 \(nr. prot. 58\)](#) con oggetto "Smantellamento dell'Ufficio stampa del Comune di Venezia ", inviata da Andrea Ferrazzi
2. Trattazione [dell'interrogazione nr. d'ordine 478 \(nr. prot. 72\)](#) con oggetto "Attività di informazione svolta da personale non iscritto all'albo dei giornalisti", inviata da Monica Sambo

Verbale seduta

Alle ore 9:55 la consigliera Sambo assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Legge l'ordine del giorno e spiega lascerà la presidenza al vicepresidente Cotena per la discussione della seconda interrogazione iscritta all'ordine del giorno dal momento che è la prima firmataria dell'atto.

SCANO interviene sull'ordine dei lavori per sapere se sarà presente l'Assessore, considerato anche che ha presentato analoghe interrogazioni con risposta scritta.

FERRAZZI interviene sull'ordine dei lavori ponendo l'attenzione su due questioni: la prima riguarda la data dell'interrogazione che è del 9/8/2016, e pertanto viene oggi affrontata con ritardo eccessivo, di oltre sette mesi; la seconda per evidenziare il fatto che personalmente comprende le difficoltà del dott. Vergine che oggi si trova a rispondere al posto del Sindaco, sebbene le interrogazioni siano rivolte alla parte politica. Valuta come mancanza di rispetto il fatto che dopo 7 mesi non si sia riusciti a trovare una data per far partecipare il Sindaco o un Assessore delegato.

SAMBO crede non verrà nessun esponente di Giunta e dichiara di aver riscontrato molte difficoltà nel convocare la commissione, testimone il vicepresidente Cotena, per cui alla fine ha deciso di convocarla ugualmente, dopo vari tentativi senza esserci mai riuscita. Chiede al consigliere Ferrazzi di illustrare la prima interrogazione iscritta all'ordine del giorno.

FERRAZZI spiega che l'interrogazione con oggetto "Smantellamento dell'Ufficio stampa del Comune di Venezia " si basa su una lettera ufficiale scritta dal Presidente dell'ordine dei Giornalisti del Veneto Amadori che si riferisce ad alcune questioni, riportate nell'atto stesso e riferite alla corretta applicazione della legge 150/2000, che passa in lettura. Si sofferma in particolar modo sulla questione del portavoce, che gode di un rapporto fiduciario, e sui motivi per cui i dipendenti dell'ufficio stampa del Comune debbano esser giornalisti, per i motivi inversi. Dichiara che al riguardo sono state fatte diverse segnalazioni e fa notare come nella Macrostruttura non si faccia più riferimento all'ufficio stampa.

VERGINE illustra la struttura così come composta attualmente: il servizio "Comunicazione Istituzionale, Visiva, Sito Web" è organizzato in "Redazione Altana, coordinamento sito Web, Ufficio Stampa, Ufficio Stampa sito Internet", ed ha come funzionaria responsabile la dottoressa Paola Caporossi, giornalista iscritta all'Albo. Ad oggi questo servizio comprende tutte le attività di informazione e comunicazione. In termini di personale vi lavorano, oltre alla PO, altri 4 tra giornalisti e pubblicisti, questo per dire che non pare vi sia uno smantellamento del Servizio, anzi. Vi è la necessità di incrementare l'organico che comunque ad oggi conta già 5 persone.

CAPOROSSI precisa che c'è una UOC apposita per l'ufficio stampa e in totale ci sono 5 giornalisti di cui 1 pubblicista, motivi per cui non è stato smantellato; e che 3 colleghi sono andati in pensione. Aggiunge che serve un rinforzo perché come ufficio seguono tutte le attività istituzionali 7 giorni su 7, con un notevole sforzo: per questo è stato fatto un bando di mobilità interna per trovare 2 giornalisti, uno per l'ufficio stampa e uno per la comunicazione (social network e sito internet). Precisa come ad esempio il sito Internet prima avesse a disposizione 6 dipendenti, oggi 3; l'ufficio stampa 8, oggi 5; l'ufficio comunicazione 8, oggi 3. In totale vi sono 18 dipendenti suddivisi nelle 4 attività (ufficio stampa, comunicazione visiva, sito Internet, Social). Precisa che la struttura non ha commistione con le colleghe a tempo determinato che seguono i profili social del Sindaco.

VERGINE specifica che gli avvisi di mobilità in Altana servono per reperire due colleghi in categoria D che abbiano come requisito l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti. Passa in lettura i requisiti richiesti e specificati in Altana. Conclude affermando che nel corso del tempo una serie di pensionamenti e trasferimenti ha ridimensionato l'organico, che è tuttavia in fase di crescita, e ricorda che - ovviamente - non si può obbligare chi ha i requisiti ad accettare la mobilità pubblicata negli avvisi.

DE ROSSI chiede il rispetto del Regolamento Interno del Consiglio Comunale che non prevede la discussione in caso di Interrogazioni.

FERRAZZI ribatte facendo notare che, da Regolamento, dovrebbero esser presenti anche i membri di Giunta.

CENTENARO chiede d'intervenire sull'ordine dei lavori spiegando che il Regolamento va rispettato, e questo deve valer per tutti. Spiega che con le Amministrazioni precedenti era stato molto critico al riguardo; afferma che prima la rassegna stampa arrivava dopo le 9:30 di mattina mentre oggi arriva ben prima, anche il sabato e la domenica. Chiede di verificare la possibilità di mettere la rassegna stampa a disposizione di tutti i cittadini.

SCANO spiega che avrebbe voluto intervenire nel merito della questione e non con un finto intervento sull'ordine dei lavori, che invece entra nel merito, come appena fatto dal consigliere Centenaro, per cui ritiene di rinunciare all'intervento.

CROVATO chiede di intervenire sull'ordine dei lavori e valuta esaurienti le risposte ricevute: chiede da chi sia stata posta la domanda fatta dall'Ordine dei giornalisti, ovvero se sia partita da qualcuno o da qualche giornalista.

GIOIA spiega che l'Ordine dei Giornalisti svolge degli aggiornamenti periodici e delle periodiche discussioni sulle varie problematiche e poi prende delle decisioni. In questa situazione la problematica non è stata calata dall'alto: risultano delle incongruenze nella struttura dell'ufficio stampa che è stato ridotto, in maniera oggettiva, rispetto a quello che esisteva in precedenza. Afferma non gli sembra vi sia la volontà di provvedere; precisa che non ci sono state denunce.

La presidente Sambo chiede al consigliere Ferrazzi se sia soddisfatto delle risposte ricevute sull'interrogazione.

FERRAZZI dichiara di comprendere il clima che c'è nella maggioranza, e si rende conto che non sia corretto chiedere risposte politiche ad un Dirigente. Afferma che l'Amministrazione non è trasparente, ha paura di dialogare, e centralizza bloccando tutto. Chiede se sia vero che il giornalista portavoce del Sindaco sia retribuito da quest'ultimo e se i comunicati stampa da un po' di tempo non vengano più siglati, e ancora se sia vero che l'ufficio stampa ha fatto un comunicato stampa per un consigliere.

(alle ore 10:30 esce il consigliere Scano)

VERGINE spiega che la collaborazione con la persona cui fa riferimento il consigliere Ferrazzi è normata dalla Delibera di Giunta nr. 165 del del 29/4/2016 ad oggetto "Incarico a titolo gratuito di supporto al Sindaco per la comunicazione istituzionale", anche ai sensi dell'art. 1322 2° comma del Codice Civile. Sul fatto che poi tale persona sia remunerato altrimenti, afferma che non può saperlo.

FERRAZZI ringrazia il Direttore Vergine di essersi prestato a questa commissione e si dichiara assolutamente non soddisfatto.

Alle ore 10:40 la presidente Sambo lascia la presidenza al consigliere Cotena; quest'ultimo assume la presidenza e passa alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno, ovvero la trattazione dell'interrogazione nr.478 con oggetto "Attività di informazione svolta da personale non iscritto all'albo dei giornalisti", inviata da Monica Sambo cui lascia la parola per l'illustrazione.

SAMBO riepiloga le problematiche descritte nell'interrogazione affermando che le sembra che ad oggi alcune persone siano state spostate visto che le sembra di ricordare che la situazione fosse leggermente diversa.

CAPOROSSI spiega che già a gennaio di ogni anno l'ufficio stampa presenta il piano ferie e in quell'occasione avevano previsto che l'assenza di due giornaliste fosse coperta dall'allora Responsabile del Servizio che poi però ha dato le dimissioni, per questo sono nate delle difficoltà, date anche dall'impossibilità di annullare le ferie. Hanno allora cercato di ovviare al problema attraverso un altro collega giornalista, dipendente del Comune ma presso un altro ufficio, che era già stato impiegato nell'ufficio stampa, cui è stato chiesto di tornare a lavorare nel suddetto servizio. Afferma che l'altra

giornalista in ferie ha comunque seguito da remoto i lavori, molti comunicati stampa erano stati precedentemente programmati, scritti e predisposti da giornalisti e poi spediti con programmazione, anche se fisicamente le due giornaliste non erano presenti in ufficio.

SAMBO chiede se il dipendente cui avevano chiesto un aiuto per risolvere il problema facesse parte o meno dell'ufficio, in quanto la legge parla di ufficio stampa costituito e non le sembra che suddetta persona ne facesse parte. Chiede conferma.

CAPOROSSI conferma che il dipendente cui avevano chiesto per ovviare al problema non faceva parte del servizio e che però era una persona che non era stata presa a caso, si trattava di un'emergenza. Afferma bisogna rendersi conto delle difficoltà con cui portano avanti il servizio.

Il presidente Cotena chiede alla consigliera Sambo se sia soddisfatta delle risposte ricevute.

SAMBO risponde di non esser soddisfatta, e che formalmente la Legge non è stata rispettata.

VERGINE afferma non vi sia stata nessuna violazione di Legge, in quanto erano presenti 5 giornalisti, in ferie o in servizio.

CROVATO chiede d'intervenire sull'ordine dei lavori affermando che è indecoroso nei confronti dei dipendenti comunali accusare in questo modo.

GIOIA ritiene che formalmente vi sia stata la mancanza della persona: gli piacerebbe ci fosse la presenza di qualcuno che testimoniassero la presenza in quei giorni. Obiettivamente c'era la mancanza della persona, fatto parzialmente sanato dalla presenza da remoto di qualche dipendente, ma oggettivamente l'assenza c'è stata.

SENNO chiede siano messi a verbale gli attacchi detti nell'ultimo intervento dalla Presidente Sambo nei confronti dell'ufficio stampa.

DE ROSSI tiene a precisare che il Sindaco può delegare altri a sostituirlo in Commissione, come da Regolamento.

SAMBO ribatte che il Direttore Vergine non può dare una risposta politica, che è mancata.

Alle ore 10:55, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente Cotena dichiara chiusa la seduta.